



COMUNE DI CIVEZZANO
Provincia di Trento



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
TAMANINI DOTT. ANDREA

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE 2016.

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Tamanini dott. Andrea**, nato il 23.05.1976 a Verona, con codice fiscale **TMNDR76E23L781E** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 26.10.2016;

- a) ricevuta in data 03/05/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. **48** del **03/05/2017**, composto dal conto del bilancio e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 27.01.2010

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso dell'esercizio 2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data **09/08/2016**, con delibera n. **26** del Consiglio Comunale;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G. c. n. **47** del **03.05.2017**, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **3769** reversali e n. **2918** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dall'impostazione dei trasferimenti dalla PAT tramite Cassa del Trentino Spa;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca **Cassa Rurale Alta Valsugana – Cassa Centrale Banca** reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			616.181,67
Riscossioni	3.327.463,25	3.929.614,59	7.257.077,84
Pagamenti	1.061.564,51	6.435.187,74	7.496.752,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			376.507,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			376.507,26
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	22	29	149
Utilizzo medio dell'anticipazione	64.530,00	276.308,57	16.224,55
Utilizzo massimo dell'anticipazione	72.341,60	769.677,63	256.798,66
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	236,04	72,34

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 256.798,66.

L'Ente presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Depositi c/o la tesoreria comunale di indennità di esproprio pari ad Euro **11.074,11.=**

Le entrate aventi specifica destinazione sono interamente utilizzate (competenza e residui) per il pagamento di spese legittimamente finanziate con tali entrate; non è stato quindi necessario reintegrare tali consistenze di cassa nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. al 31.12.2016;

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	383.900,69	1.912,41		
Anno 2015	616.181,67	99,83		
Anno 2016	376.507,26	89,58		72,34

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva: una buona gestione delle somme disponibili ha permesso di ottenere un lieve rendimento dei fondi di cassa che ha compensato gli interessi pagati per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa quando si è resa necessaria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta avanzo per € 43.897,47.= come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.149.161,82	7.589.697,12	6.219.113,88
Impegni di competenza	meno	5.568.232,28	8.599.727,50	7.686.483,01
Saldo		580.929,54	-1.010.030,38	-1.467.369,13
quota di FPV applicata al bilancio	più			2.339.907,78
Impegni confluiti nel FPV	meno			828.661,18
saldo gestione di competenza		580.929,54	-1.010.030,38	43.877,47

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2016
Riscossioni		(+)	3.929.614,59
Pagamenti		(-)	-6.435.187,74
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.505.573,15
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio		(+)	2.339.907,78
fondo pluriennale vincolato spesa		(-)	828.661,18
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi		(+)	2.289.499,29
Residui passivi		(-)	1.251.295,27
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.038.204,02
Saldo avanzo di competenza			43.877,47

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2014	2015	2016
Entrate titolo I	875.547,94	906.505,36	820.083,45
Entrate titolo II	1.819.708,34	1.675.554,48	1.395.249,22
Entrate titolo III	1.320.456,40	1.282.903,32	1.536.409,07
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.015.712,68	3.864.963,16	3.751.741,74
Spese titolo I (B)	3.878.229,41	3.659.628,51	3.936.995,12
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	76.955,96	944.902,58	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	60.527,31	-739.567,93	-185.253,38
Fondo pluriennale vincolato entrata finale (+)			188.824,38
Fondo pluriennale vincolato uscita finale (-)			73.827,41
FPV di parte corrente finale (E)			114.996,97
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		9.200,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	102.888,50	70.872,06	120.128,57
Contributo per permessi di costruire	36.409,77	14.536,52	120.128,57
Altre entrate (specificare) CANONI BIM	66.478,73	56.335,54	
Entrate correnti destinate a spese di Investimento (H) di cui:	40.748,17	0,00	-17.629,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare) UNA TANTUM	40.748,17		17.629,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		905.748,48	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	122.667,64	246.252,61	32.243,16

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2014	2015	2016
7			
Entrate titolo IV	1.817.652,89	354.988,39	486.046,74
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	1.817.652,89	354.988,39	486.046,74
Spese titolo II (N)	1.297.250,66	1.738.988,39	1.768.162,49
Differenza di parte capitale (P=M-N)	520.402,23	-1.384.000,00	-1.282.115,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	102.888,50	0,00	120.128,57
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	62.140,33	0,00	17.629,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) finale			1.396.249,63
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	1.384.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	479.654,06	0,00	11.634,31

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	271.578,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.751.741,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.936.995,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.827,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		7.497,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	120.128,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.629,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+L+M	109.996,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.155.268,29
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	486.046,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	120.128,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.629,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.768.162,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	754.833,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	20.819,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	130.816,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		109.996,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		109.996,97

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente al fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente al fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro **1.118.299,91=**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			616.181,67
RISCOSSIONI	3.327.463,25	3.929.614,59	7.257.077,84
PAGAMENTI			7.496.752,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			376.507,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			376.507,26
RESIDUI ATTIVI	2.112.201,64	2.289.499,29	4.401.700,93
RESIDUI PASSIVI	1.579.951,83	1.251.295,27	2.831.247,10
<i>Differenza</i>			1.915.763,02
<i>meno FPV per spese correnti</i>			73.827,41
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			754.833,77
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.118.299,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.894.538,36	1.161.724,07	1.118.299,91
di cui:			
a) parte accantonata		0,00	15.495,46
b) Parte vincolata	4.674,92	4.674,92	11.053,58
c) Parte destinata a investimenti		291.074,77	10.862,25
e) Parte disponibile (+/-) *	1.889.863,44	865.974,38	1.080.888,62

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato applicato al bilancio 2016.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.715.392,14	3.327.463,25	2.112.201,64	- 275.727,25
Residui passivi	5.169.849,74	1.061.564,51	1.579.951,83	- 2.528.333,40

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	43.877,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA	43.877,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	37.543,66
Minori residui attivi riaccertati (-)	313.270,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.528.333,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.252.606,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	43.877,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.252.606,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO + FPV	828.661,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.467.822,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A) 1.118.299,91

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	10.495,46
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	5.000,00
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	15.495,46

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.053,58
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	11.053,58

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	10.862,25
TOTALE PARTE DESTINATA	10.862,25

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

ID	T it	Ti p	Ca p	A rt	Descrizione	Stan z. di Bilancio 2016	Stanz. di Bilancio 2017	Stanz. di Bilancio 2018	Accert ato 2014	Incassi 2014	Accert ato 2013	Incassi 2013	Accert ato 2012	Incassi 2012	Accert ato 2011	Incassi 2011	Accert ato 2010	Incassi 2010	MEDIA ARITMETICA SU TOTALI	NOTE	ACCANTONAMENTO 2016	RESIDUI ATTIVI	ACCANTONAMENTO F.D.O. CREDITI	NOTE	
3	1	10	2	1	IMIS - IMPOSTA MUNICIPALE SEMIP	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	5,00	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 50,00	€ -	€ -		
4	1	10	3	1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - A	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	5,00	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 275,00	€ -	€ -		
7	1	10	5	2	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBIL	€ 5,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	5,00	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 250,00	€ -	€ -		
110	1	10	11	0	TASSA CONCORSO	€ 222,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.410,33	€ 2.410,33	€ 230,00	€ 230,00	€ -	€ -	€ 1.480,00	€ 1.480,00	0,00		€ -	€ -	€ -		
670	2	10	66	1	RIMBORSO SPESE POSTALI PER SCU	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	12,75	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 63,75	€ -	€ -		
785	2	10	77	1	RIMBORSO SPESE POSTALI PER ASI	€ -	€ 200,00	€ 200,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	6,97	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ -	€ -	€ -		
1301	2	10	13	1	RECUPERO DA PRIVATI SPESE DIR	€ 361,50	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 35.000,00	€ 39.167,70	€ 46.223,43	€ 46.223,43	€ 35.000,00	€ 58.669,00	€ 25.032,74	€ 25.032,74	€ 34.000,00	€ 47.756,33	-32,20		€ -	€ 7.498,97	€ -	€ 2.414,57	
1514	2	10	15	4	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO DA	€ 25,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 20.912,08	€ 20.912,08	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00		€ -	€ -	€ -		
1626	2	10	16	1	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI	€ 637,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 12.655,72	€ 10.374,53	€ 13.262,36	€ 16.918,15	€ 11.607,29	€ 11.153,18	€ 13.740,47	€ 13.739,92	€ 20.034,85	€ 13.219,75	8,27		€ 52,67	€ 1.020,50	€ 84,38		
1628	2	10	16	3	RIMBORSO SPESE IN CAMPO EDILIZ	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.220,00	€ 6.194,76	14,20	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 28,40	€ -	€ -	
1637	2	10	16	1	INDENNIZI DA PRIVATI PER DANNI	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	10,00	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 50,00	€ -	€ -		
1639	2	10	16	1	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI	€ 3,20	€ 200,00	€ 200,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	5,00	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 160,00	€ 3.957,39	€ 197,87		
1651	2	10	16	2	ENTRATE DA RECUPERI RIMBORSI	€ 192,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	5,00	prudenzialmente stimato non disponendi di dati storici	€ 962,95	€ 1,00	€ 0,05		

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	188.824,38	189
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2.151.083,40	2.151
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	887.854,50	888
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.568.363,97	1.568
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	0
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.568.363,97	1.568
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.295.523,27	1.296
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	486.046,74	486
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.237.788,48	4.238

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.936.955,12	3.937
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	73.827,41	74
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	10.495,46	10
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.000.287,07	4.000
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.768.162,49	1.768
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	754.833,77	755
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.522.996,26	2.523
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		6.523.283,33	6.523
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		54.412,93	54
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		54.412,93	54

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	844.383,00	820.083,45	24.299,55	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.628.469,58	1.395.249,22	264.418,43	16%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.677.318,30	1.536.409,07	140.909,23	8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.425.094,93	486.046,74	1.939.048,19	80%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.000.000,00	1.260.369,32	1.739.630,68	58%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.204.800,00	720.956,08	483.843,92	40%
	Avanzo di amministrazione applicato	2.426.846,48		-2.426.846,48	100
Totale		13.206.912,29	6.219.113,88	2.165.303,52	53%

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.553.163,07	3.936.995,12	616.167,95	14%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.448.949,22	1.768.162,49	2.680.783,73	60%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.000.000,00	1.260.369,32	1.739.630,68	58%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.204.800,00	720.956,08	483.843,92	40%
Totale		13.206.912,29	7.686.483,01	5.520.429,28	42%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si nota una diminuzione del 13,53% tra la previsione e gli accertamenti della spesa corrente mentre le entrate della stessa natura sono diminuite del 10,14% a significare che vi è stata una buona economia nelle spese correnti per l'anno 2016. Lo scostamento delle spese in conto capitale rientra nella normalità considerato che circa il 40% delle opere programmate sono state accertate.

a) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	97.020,24	90.983,28	97.020,24	90.983,28
Ritenute erariali	448.860,33	605.968,90	448.860,33	605.968,90
Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.789,40	6.014,40	7.789,40	6.014,40
Depositi cauzionali	6.250,00	3.500,00	6.250,00	3.500,00
Servizi per conto di terzi	4.490,99	6.489,50	4.490,99	6.489,50
Fondi per il servizio di economato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Depositi per spese contrattuali	8.060,90	-	8.060,90	-
	580.471,86	720.956,08	580.471,86	720.956,08

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2016): imposta di bollo assoluta in modo virtuale: € 5.072,00.= al netto del credito derivante dalla gestione.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.M.I.S.	896.012,98	807.000,00	801.474,58	- 5.525,42
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	282,06	1.000,00	1.947,00	- 947,00
I.M.U.P	4.787,35	3.735,00	3.735,94	0,94
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	-	8.900,00	-	- 8.900,00
I.M.U.P. liquidazione anni precedenti	-	10.850,00	-	- 10.850,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	5.103,21	5.200,00	5.103,21	- 96,79
Altre imposte	-	2.738,00	2.738,69	- 0,69
Totale categoria I	906.185,60	839.423,00	814.999,42	- 24.423,58
Categoria II - Tasse				
Maggiorazione TARES	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	-	2.390,00	2.524,27	- 134,27
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	2.220,00	2.220,00	-
Totale categoria II	-	4.610,00	4.744,27	- 134,27
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	339,76	350,00	339,76	10,24
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	906.505,36	844.383,00	820.083,45	- 24.299,55

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	5.682,94	5.682,94	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	5.682,94	5.682,94	100,00%

In merito si osserva che i vecchi residui relativi all'ICI e all'IMUP sono tutti stati cancellati e reimputati nel 2016 col riaccertamento straordinario dei residui sulla base degli importi ancora effettivamente a carico in base ai dati forniti dall'Ufficio Tributi.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	4,00
Aliquota altri fabbricati	7,83	7,83	7,83
Aliquota aree edificabili	7,83	7,83	7,83
Proventi IMU abitazione principale e fattispecie assimilate	9.120,10	81.218,83	3.971,00
Proventi IMU altri fabbricati	534.627,44	713.369,39	345.816,48
Proventi IMU aree edificabili	110.592,46	168.299,00	191.897,46
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I - IMUP - IMIS	654.340,00	896.299,00	801.474,58
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I - IMUP IN C/COMPETENZA	561.718,63	881.669,39	744.481,21

Tariffa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.R.R.S.U.)

La gestione della raccolta dei rifiuti urbani è affidata ad AMNU Spa di Pergine Valsugana, il Comune riceve solamente la quota di propria competenza riferita allo spazzamento strade inserita nella tariffa riscossa da AMNU Spa e riversata all'Ente.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	97.184,77	25.261,52	120.128,57
Riscossione	97.179,21	25.261,52	120.128,57

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati totalmente utilizzati per il finanziamento della spesa di investimento.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2014	36.347,10	37,40%
2015	14.535,48	57,54%
2016	120.128,57	100,00%

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		146.920,46	
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.798.208,34	1.480.192,97	1.343.020,06
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	21.500,00	48.441,05	52.229,16
<i>Totale</i>	1.819.708,34	1.675.554,48	1.395.249,22

Sulla base dei dati esposti si rileva: Le entrate de Titolo II hanno subito una diminuzione del **18,59%** rispetto al 2015, come conseguenza dei protocolli d'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consorzio dei Comuni Trentini nonché dalle manovre finanziarie del governo e dal patto di stabilità. Come già ricordato, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, tutte le entrate correnti vanno considerate nel loro complesso al fine di stabilire una corretta politica fiscale e tariffaria.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	865.652,93	867.858,34	846.889,69	- 20.968,65
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	168.152,04	199.555,45	173.103,13	- 26.452,32
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	201,97	400,00	72,86	- 327,14
Utili netti delle aziende - cat 4	17.383,74	10.687,00	10.828,19	- 141,19
Proventi diversi - cat 5	231.512,64	598.817,51	505.515,20	- 93.302,31
Totale entrate extratributarie	1.282.903,32	1.677.318,30	1.536.409,07	140.909,23

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

La tabella riporta le entrate del titolo III accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Si precisa che il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione e la riscossione delle entrate è curata direttamente dal Comune di Pergine Valsugana. L'accertamento a bilancio è fatto sulla base della previsione assestata ed è poi oggetto di giro contabile con quanto dovuto successivamente alla presentazione del rendiconto.

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2014	2015	2016
Accertamento	10.838,39	19.880,55	19.699,16
Riscossione (competenza)	10.325,49	18.988,25	15.637,71

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n.43 del 21/03/2016 (art. 208 comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2014	2015	2016
Spesa corrente	5.419,20	9.940,28	9.849,58
Spesa per investimenti			

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2014	2015	2016
01 - Personale	1.194.074,60	1.210.058,16	1.142.958,02
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	309.466,72	201.126,29	241.570,48
03 - Prestazioni di servizi	1.707.765,53	1.799.070,03	1.840.026,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.100,00	6.100,00	6.015,37
05 - Trasferimenti	224.002,71	241.160,32	289.871,59
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	36.197,56	17.454,52	1.000,00
07 - Imposte e tasse	109.491,29	179.396,58	287.133,22
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	291.128,00	5.262,61	128.420,09
Totale spese correnti	3.878.226,41	3.659.628,51	3.936.995,12

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	31	31	31
Costo del personale (2)	1.194.074,60	1.210.058,16	1.142.958,02
Costo medio per dipendente	38.518,54	39.034,13	36.869,61

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	423.285,52	123.056,01	- 300.229,51	29%	
Impianti sportivi	94.886,67	2.683,50	- 92.203,17	3%	
Case di riposo	-	-	-		
Mense scolastiche	350.907,87	350.907,87	-	100%	
Musei, pinacoteche, TEATRO	11.381,06	2.306,45	- 9.074,61	20%	
Altri servizi			-		

In merito si osserva: L'andamento della gestione dei servizi a domanda individuale è conforme alle previsioni dell'amministrazione.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	232.904,00	252.464,30	19.560,30	92%	100%
Fognatura e depurazione	227.410,62	227.410,62	-	100%	100%
Nettezza urbana			-		
Altri					

In merito si osserva: I servizi indispensabili presentano una copertura considerata soddisfacente.

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-		
Centrale del latte			-		
Distribuzione energia elettrica			-		
Teleriscaldamento			-		
Trasporti pubblici			-		
.....			-		

In merito si osserva: la gestione risulta positiva.

Nel corso dell'anno 2016 non sono stati conferiti incarichi di consulenza.

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1) Sea Spa: sicurezza sul lavoro 2) Consorzio dei Comuni Trentini: privacy	3.598,67

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

Spese di rappresentanza Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
COPPA TROFEO	GARA U.S. 5 STELLE	150,00
Totale delle spese sostenute		150,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016 e/o anticipazioni di tesoreria, ammonta ad euro 72,34.=.

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

La tabella riporta le spese del titolo II per le quali è stato assunto provvedimento di impegno nell'esercizio 2016 e quelle reimputate nel 2016 con il riaccertamento straordinario dei residui, suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.184.000,00	4.448.949,22	1.768.162,49	2.680.786,73	60,3%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- FPV	1.396.249,63		
- entrate "una tantum"	17.629,00		
- alienazione di beni	8.272,00		
- IVA credito su investimenti	10.862,25		
<i>Totale</i>		1.433.012,88	
Mezzi di terzi:			
- trasferimenti altri enti pubblici	27.004,73		
- prestiti obbligazionari			
- contributi BIM	276.724,82		
- contributi Provincia Autonoma Trento	43.054,37		
- oneri di urbanizzazione			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		346.783,92	
Totale risorse			1.779.796,80
Impieghi al titolo II della spesa			1.768.162,49
maggiori accertamenti:			11.634,31
di cui:			
	IVA credito investimenti		10.862,25
	maggiori entrate canoni riviarsachi		772,06

Riepilogo delle spese in conto capitale per intervento

	INTERVENTO	IMPORTO
1	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	1.624.619,40.=
2	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	1.056,28.=
3	UTILIZZO BENI DI TERZI	1.952,00.=
4	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI	71.752,25.=
5	INCARICHI PROFESSIONALI	12.375,50.=
6	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	56.407,06.=
	TOTALE GENERALE	1.768.162,49

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,93%	0,48%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	939.252,00	862.296,00	
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-76.956,00	-76.956,00	
Estinzioni anticipate (-)		-785.340,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	862.296,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	36.197,56	17.454,52	1.000,00
Quota capitale	76.956,00	76.956,00	
Totale fine anno	113.153,56	94.410,52	1.000,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	442.902,68	59.531,42	342.038,38	401.569,80	41.332,88
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	413.654,51	2.212,67	390.048,36	392.261,03	21.393,48
Servizi c/terzi Tit. VI	43.696,96	42.584,76		42.584,76	1.112,20
Totale	900.254,15	104.328,85	732.086,74	836.415,59	63.838,56

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	941.246,76	625.572,19	38.569,59	664.141,78	277.104,98
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.457.778,88	18.964,75	1.387.934,48	1.406.899,23	50.882,65
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	90.035,69	51.187,76	37.612,69	88.800,45	1.235,24
Totale	2.489.061,33	695.724,70	1.464.116,76	2.159.841,46	329.222,87

Si fa presente che l'importo dei minori residui nel 2016 è stato condizionato dall'operazione di riaccertamento straordinario approvata con delibera della Giunta comunale Giunta comunale n. 15 del 27.06.2016 il cui risultato è riepilogato nella tabella che segue:

GESTIONE DEI RESIDUI		
ENTRATE		
PARTE CORRENTE (TIT. I, II, III)	2015	2016
Residui Anno Precedente	2.449.612,95	2.302.148,85
Residui Riaccertati	2.048.356,17	2.121.222,07
Grado di realizzazione residui	83,62%	92,14%
Riscossione dei Residui	1.853.884,39	1.459.988,37
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. IV, V)	2015	2016
Residui Anno Precedente	5.043.063,87	3.368.833,63
Residui Riaccertati	5.027.892,43	3.275.145,36
Grado di realizzazione residui	99,70%	97,22%
Riscossione dei Residui	2.083.275,06	1.824.177,42
USCITE		
PARTE CORRENTE (TIT. I, III)	2015	2016
Residui Anno Precedente	1.680.756,92	1.208.291,95
Residui Riaccertati	1.157.519,03	863.120,21
Grado di smaltimento residui	68,87%	71,43%
Pagamento dei Residui	1.029.361,38	802.660,74
PARTE CONTO CAPITALE (TIT. II)	2015	2016
Residui Anno Precedente	4.277.858,38	3.871.522,10
Residui Riaccertati	4.108.515,72	1.689.595,68
Grado di smaltimento residui	96,04%	43,64%
Pagamento dei Residui	1.830.731,98	207.716,01

I minori residui attivi discendono da:	
Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-180.926,78
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-93.688,27
Gestione servizi c/terzi	-1.112,20
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	-275.727,25
I minori residui passivi discendono da:	
Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-345.171,74
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-2.181.926,42
Gestione servizi c/terzi	-1.235,24
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	-2.528.333,40

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Titolo I					-	58.118,37	58.118,37
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II		-			639.434,88	1.232.555,78	1.871.990,66
Attivi Titolo III	188,62	143,01	323,27	16.622,82	4.521,10	674.251,83	696.050,65
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV	174.687,56	523.325,07	475.891,48	54.711,54	222.352,29	289.372,58	1.740.340,52
Attivi Titolo V						-	
Attivi Titolo VI						4.002,66	4.002,66
TOTALE ATTIVI	174.876,18	523.468,08	476.214,75	71.334,36	866.308,27	2.258.301,22	4.370.502,86
Passivi Titolo I	4.140,00	1.800,00	1.375,32	18.871,21	34.272,94	849.391,91	909.851,38
Passivi Titolo II	7.831,48			100,00	1.473.948,19	185.266,56	1.667.146,23
Passivi Titolo III							
Passivi Titolo V	19.120,98	600,00	4.444,93	1.500,00	11.946,78	216.636,80	254.249,49
TOTALE PASSIVI	31.092,46	2.400,00	5.820,25	20.471,21	1.520.167,91	1.251.295,27	2.831.247,10

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di non dover formulare osservazioni o rilievi:

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito; riguardo alla concreta esigibilità della singole partite non ritiene al momento necessaria una successiva verifica per i crediti.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio **non** sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

Si rileva comunque che il Comune ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi della nuova normativa in vigore con l'anno 2017.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono altresì debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Organismi partecipati

Elenco delle società possedute con l'indicazione delle relative quote di partecipazione.

DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2015
AMNU SPA	5,67%	+326.810
DOLOMITI ENERGIA	0,01%	+67.917.158 (2014)
STET SPA	0,02%	+2.532.418
MACELLO PUBBLICO ALTA VALS.	6,82%	+5.315
INFORMATICA TRENTINA	0,03%	+122.860
TRENTINO RISCOSSIONI	0,04%	+275.094
AZIENDA PER IL TURISMO ALT. DI PINE' VALLE DI CEMBRA	3,70%	==

2 ORGANISMI PARTECIPATI: Il Comune possiede partecipazioni in aziende od altri enti con quote superiori al 5% del capitale. **SI**

SEZIONE SOCIETA': Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile artt. 2602 e seg.) si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

Si evidenzia la particolare importanza della compilazione del campo 11 al fine di fornire un'adeguata informazione e gli opportuni suggerimenti al Comune oltre che **verificare le azioni compiute dal Comune in seguito ai suggerimenti proposti dal revisore nella relazione relativa al consuntivo 2015.**

Ai fini della corretta compilazione si precisa che:

- nel caso di partecipazione del comune in società con una quota inferiore al 5 per cento devono essere compilati solo i primi 7 campi;
- nel caso di partecipazione del comune in società con una quota di almeno il 5 per cento devono essere compilati anche i restanti campi;

Limitatamente al Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. e alle cosiddette "società di sistema" (Trentino Riscossioni S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) si

compilino esclusivamente i campi 1, 2, 5 e 6 al fine di aggiornare il valore della partecipazione sulla base dei dati relativi all'ultimo bilancio disponibile.

Considerato che i bilanci dell'esercizio 2016 non risultano ancora approvati ed in ogni caso non si conoscono ancora i dati contabili, si ritiene opportuno confermare i dati già indicati nella relazione relativa agli anni 2013 e 2014 poi riproposti nell'apposita procedura del SIQUEL. I dati dei bilanci relativi all'anno 2016, non appena conosciuti, verranno inseriti, come lo scorso anno, nell'apposita procedura istituita dalla Corte dei Conti.

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2016?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

NO

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2016:

Al comune, alla data odierna, risulta che nessuno degli enti partecipati ha approvato il bilancio 2016.

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

NO

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

NO

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2016.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2016

Non sono state effettuate cessioni nel corso del 2016

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	si	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- Beni immobili demaniali	5.817.356,36
- Beni immobili indisponibili	8.348.554,82
- Beni immobili disponibili	347.595,00
- Beni mobili disponibili	151.109,71
Immobilizzazioni finanziarie	92.365,84
Immobilizzazioni immateriali	60.622,16
Immobilizzazioni in corso	2.759.266,95
Debiti di finanziamento	
TOTALE	17.425.761,13

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 1.1.2016 al 31.12.2016 è pari a 0 giorni.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	63,34%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione} = 3992$	547,13
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	22,04%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	205,43
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	41,29%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	22,76%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	59,86%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	29,03%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	30,72%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	0,00%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	29,03%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	40,28%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	0,00%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	0,00%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	29,21%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)} / \text{entrate correnti}$	70,63%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	36,83%

PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Il Revisore non ha ravvisato:

gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;

l'eventualità di porre considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione;

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- la correttezza dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dalla normativa vigente dando adeguata motivazione;
- che l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali è stata effettuata.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)

- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

Si ricorda che i protocolli d'intesa in materia di finanza locale, sia per l'anno 2016 che per i successivi, hanno come obiettivo la riduzione delle spese correnti, pertanto l'amministrazione si dovrà attivare per quanto possibile a raggiungere gli obiettivi che le nuove normative sulla "riduzione della spesa" sia nazionali che provinciali hanno introdotto.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese in conto capitale, come già rilevato in precedenza, nella programmazione delle prossime opere, si consiglia di verificare attentamente l'effetto che la loro esecuzione avrà sugli equilibri di bilancio. S'invita, quindi, l'Amministrazione a verificare l'effetto che la realizzazione di nuove opere avrà sulla parte ordinaria del bilancio non solo per quanto riguarda i nuovi mutui ma anche per le conseguenti spese di gestione che le stesse comporteranno per l'amministrazione. Tutto ciò al fine di evitare deficit di bilancio e programmare un'adeguata politica tariffaria.

Nell'impiego dell'avanzo si consiglia di agire con la massima prudenza verificando, prima del suo utilizzo, che lo stesso sia realmente disponibile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.**

Civezzano, 4 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

TAMANINI DOTT. ANDREA

